SAPERE INNOVARE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO CARTESIO

ANAPIA L'UNITÀ DEI SAPERI

CARTA del DOCENTE

CORSO DI ALTA FORMAZIONE

# AUTISMI: riconoscerli, comprenderli, averne cura

Direttore Scientifico:
**Prof. Salvatore Sasso**

## DURATA 100 ORE

**30 ore** di formazione a distanza
**10 ore** di project work
**60 ore** di studio personale di materiale didattico
**5 ore** di esame finale

S.O.F.I.A.
78212 / 115414

# CORSO DI ALTA FORMAZIONE
# Autismi: riconoscerli, comprenderli, averne cura

Il corso si pone l'intento di **formare una figura professionale** che consideri l'alunno con Autismi all'interno di una relazione complessa e di rete, consentendole di saper modulare l'intervento educativo. Innanzitutto la conoscenza di elementi clinici, pur non essendo specialisti nel campo, dà la possibilità di conoscere la "storia" di quell'alunno, attraverso le sue manifestazioni disfunzionali dal punto di vista emotivo, come rabbia, l'oppositività, i comportamenti ossessivo compulsivi, offrendo un'alternativa emotivo comportamentale più adeguata e funzionale, tramite il lavoro di caregiving. Innanzitutto non basta osservare i comportamenti problema dell'alunno, perché il docente, i genitori, gli operatori sono coinvolti, in una relazione, in cui sono interdipendenti. Un elemento che sviluppa nell'alunno con Autismo una forte criticità è la pelle. Essere toccati e toccare coinvolge entrambe le Persone in una transazione psicoeducativa. Perciò bisogna partire dall'operatore, utilizzando la Teoria dell'Attaccamento.
La relazione è il fulcro per arrivare ad "offrire" interventi riabilitativi ed educativi. Dalla fiducia di base alla psicopedagogia di base.

## Obiettivi dell'offerta formativa

Il corso intende fornire ai partecipanti **competenze specialistiche** per svolgere un ruolo di mediatore rispetto alla comunicazione e alle relazioni tra il soggetto con "Autismi" e il contesto in cui è inserito, i docenti, i familiari, i pari, nonché strategie didattiche, modelli di comunicazione e strumenti volti a favorire processi di inclusione, relazionali e di apprendimento.

# Risultati attesi

Alla fine del Corso i partecipanti dovranno:

- avere un quadro generale dei BES;
- conoscere gli aspetti principali degli "Autismi" dal punto di vista educativo e clinico;
- creare facilitatori di rete nei contesti vissuti dall'alunno con Autismo;
- realizzare progetti di sensibilizzazione sulle tematiche dell'Autismo;
- comprendere come la diagnosi possa contribuire a individuare alcuni indicatori, quali quelli linguistici, sociali e comportamentali, finalizzati alla composizione del PEI;
- saper comprendere il comportamento-problema, progettando una strategia;
- saper comprendere le dinamiche inerenti la pragmatica della comunicazione:
    - saper intervenire attraverso interventi psicoeducativi specifici;
    - comprendere l'importanza della relazione nell'ambito dell'intervento educativo.

# Destinatari dell'offerta formativa e requisiti di ammissione

Secondo i dati ISTAT, in Italia gli alunni disabili sono più di 13mila, mentre quelli con bisogni educati speciali (BES) sono più di 60mila. Insufficiente il numero di insegnanti per il sostegno, con un rapporto alunno insegnante decisamente basso (nel sud Italia il rapporto alunno disabile/assistente è di 5,5) e una formazione specifica limitata.
Cogliendo questo limite del mercato scolastico ed extrascolastico, il corso si rivolge a:

- insegnanti curricolari e di sostegno;
- genitori, psicologi, educatori, formatori, pedagogisti, operatori sociosanitari e di comunità, coordinatori psicopedagogici, che vogliono specializzarsi per proporsi come assistente per l'autonomia e alla comunicazione (ASACOM).

# I nostri formatori

## Prof. Salvatore Sasso

Dirigente Scolastico, psicologo, psicoterapeuta e formatore, è stato professore a contratto di Psicologia della Disabilità e dell'integrazione scolastica presso la Lumsa. Ha pubblicato per le Edizioni Accademia: "Disabilità a scuola. Processi di inclusione e Piano Educativo Individualizzato" (4 voll).

## Prof.ssa Maria Clarice Bracci

Educatore professionale, tiflologa e formatrice Erickson MAB. Docente nei Corsi di formazione per l'inclusione.

Si occupa di ricerca in ambito pedagogico e didattico pergli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

## Prof. Federico Magnani

Operatore specializzato per Terapia Multisistemica in Acqua. Responsabile e referente del progetto integrativo per i disturbi del neurosviluppo per le competenze emotivo relazionali in ambito domestico e sociale. Laureando in Scienze dell'Educazione.

# Struttura del corso

## valore del corso

**€ 1500,00** per Istituto scolastico
**€ 250,00** per singoli partecipanti

## formula online

**Inizio corso:** al raggiungimento del numero minimo di partecipanti
**Fine corso:** 16 settimane dopo l'inizio del corso
**Orario delle lezioni:** dalle 16.00 alle 20.00 con cadenza quindicinale (1° incontro dalle 15.00 alle 17.00)

# Metodologia di intervento per la realizzazione degli obiettivi previsti dall'offerta formativa

Il corso, anche se in modalità e-learning, privilegia un apprendimento esperienziale, laboratoriale e creativo. Sono previste lezioni teoriche ed esperienziali individuali e di gruppo.

# Metodologie didattiche

Si utilizzeranno lezioni frontali, discussioni plenarie, esercitazioni pratiche, analisi di caso. Il corso sarà strutturato in 7 moduli con un'introduzione iniziale:

## Introduzione

### I Bisogni Educativi Speciali

**Durata modulo:** 2 ore

## Modulo / 1

### Osservazioni per modulare l'intervento educativo

**Durata modulo:** 4 ore
**Autoapprendimento:** 8 ore

## Modulo / 2

### Tecniche di comunicazione

**Durata modulo:** 4 ore
**Autoapprendimento:** 8 ore

## Modulo / 3

### L'Io-Pelle, il veicolo per la fiducia di base (Anzieu, 1985)

**Durata modulo:** 4 ore
**Autoapprendimento:** 8 ore

## Modulo / 4

### La relazione nell'intervento educativo

**Durata modulo:** 4 ore
**Autoapprendimento:** 8 ore

## Modulo / 5

### La rete di continuità educativa

**Durata modulo:** 4 ore
**Autoapprendimento:** 8 ore

## Modulo / 6

### Interventi e strumenti riabilitativi ed educativi

**Durata modulo:** 4 ore
**Autoapprendimento:** 8 ore

## Modulo / 7

### Tecniche di progettazione educativa

**Durata modulo:** 4 ore
**Autoapprendimento:** 8 ore

## Introduzione

**Totale ore: 2 ore**

**Docente:** Prof. Salvatore Sasso

# I Bisogni Educativi Speciali

## Descrizione del modulo

Fornire ai partecipanti al corso tutte le informazioni necessarie al suo avvio attraverso alcune modalità relazionali di contatto e la bussola del percorso. Si procederà introducendo la tematica dei Bisogni Educativi Speciali.

## Competenze

Il partecipante sarà in grado di capire la modalità di gestione di piccoli gruppi stabilendo una comunicazione con tutti i componenti e cogliendo le interazioni e le relazioni tra i singoli. Saper comprendere la differenza tra i vari Bisogni Educativi Speciali e che l'acronimo BES non è una categoria diagnostica.

## Obiettivi

Il partecipante saprà relazionarsi con alunni, colleghi e genitori; saprà individuare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

## Programma del modulo

- Laboratorio esperienziale di conoscenza tra i partecipanti: la formazione del gruppo;
- Presentazione dei contenuti del Corso.
- La Direttiva del 27/12/2012 e la Nota Ministeriale del 22/11/2013:

Gli alunni:

- con Disturbi Specifici di Apprendimento – DSA (necessita di un PDP);
- con Deficit da disturbo di Attenzione e dell'Iperattività (necessita di un PDP);
- con Funzionamento Intellettivo Limite (necessita di un PDP);
- con Disabilità motorie e disabilità cognitive certificate dal Servizio Sanitario Nazionale, che indicano la necessità dell'insegnante di sostegno e di un Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- con Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali come la non conoscenza della lingua e della cultura italiana e alcune difficoltà di tipo comportamentale e relazionale. Le difficoltà possono essere messe in luce dalla scuola, che osserva lo studente ed esprime le sue considerazioni, o possono essere segnalate dai servizi sociali. Non è previsto l'insegnante di sostegno e la scuola si occupa della redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

## Modulo / 1

**Docente:** Prof. Salvatore Sasso

## Totale ore del modulo: 4 ore

**Autoapprendimento: 8 ore**

# L'osservazione per modulare l'intervento educativo

## Descrizione del modulo

Fornire ai partecipanti al corso tutte le informazioni necessarie all'osservazione "sul campo" degli alunni con Autismi, alla storia e all'origine di tale sindrome, al perché oggi si parla di "Spettro" autistico. In questo modulo, affronteremo anche il capitolo dei Comportamenti-problema e le modalità di intervento attraverso l'analisi funzionale. In linea generale verranno presentate le linee-guida.

## Competenze

Il partecipante sarà in grado di capire la modalità di gestione della relazione sia possibile attraverso la comunicazione fra tutti i componenti dell'équipe educativa e tra questa e l'alunno, cogliendo le interazioni e le relazioni attraverso un'osservazione "dinamica" che consideri gli indicatori funzionali in riferimenti alla contestualità dei Comportamenti-problema.

## Obiettivi

Il partecipante saprà relazionarsi con alunni, colleghi e genitori; saprà individuare gli alunni con Autismi.

## Programma del modulo

- Storia e origini degli Autismi e lo Spettro Autistico;
- La diagnosi, secondo il DSM-5;
- Come valutiamo;
- Modelli di valutazione;
- I Comportamenti problema;
- Le crisi di rabbia e di opposività; • La teoria della mente;
- Le linee-guida.

## Modulo / 2

**Docente:** Prof. Salvatore Sasso

## Totale ore del modulo: 4 ore

**Autoapprendimento: 8 ore**

# Tecniche di comunicazione

## Descrizione del modulo

Fornire ai partecipanti al corso “Modelli di comunicazione”, necessari all’analisi degli aspetti psicologici e sociali legati all’Ascolto Attivo, alla comunicazione efficace, alla comunicazione interpersonale. Saranno illustrati i concetti di base della comunicazione, verbale e non verbale, con particolare attenzione alla funzione relazionale dei processi comunicativi.

## Competenze

Il partecipante sarà in grado di capire le basi per la comprensione psicologica della comunicazione interpersonale in specifici contesti sociali. In particolare, i partecipanti al Modulo dovranno essere in grado di applicare criticamente i principali modelli teorici nell'ambito della comunicazione a temi di rilevanza sociale; dovranno, altresì, essere in grado di riconoscere il ruolo di variabili psicosociali nei processi comunicativi e ipotizzare opportune strategie di analisi nei confronti della disabilità visiva. L'acronimo BES non è una categoria diagnostica.

## Obiettivi

Il partecipante saprà illustrare i meccanismi psicologici e le strategie cognitive alla base dei processi comunicativi, duali e di gruppo, nei diversi ambiti della vita sociale, in particolar modo nei confronti di bambini e ragazzi con Autismi.

## Programma del modulo

- L'ascolto attivo
- La comunicazione efficace
- La comunicazione non verbale
- La comunicazione interdipendente • La comunicazione negli Autismi
- Le metafore

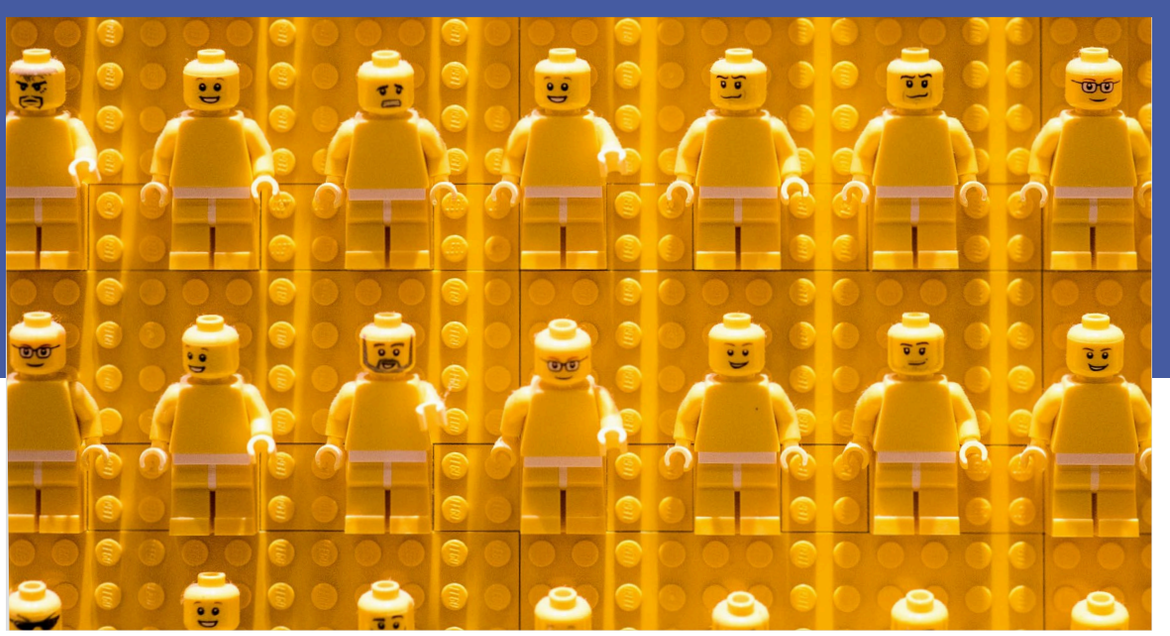
## Modulo / 3

**Docente:** Prof. Salvatore Sasso

## Totale ore del modulo: 4 ore

**Autoapprendimento: 8 ore**

# L'Io-Pelle, il veicolo per la fiducia di base (Anzieu, 1985)



## Descrizione del modulo

Fornire ai partecipanti al Corso l'idea che «... ogni funzione psichica si sviluppa per appoggio su una funzione corporea, di cui traspone il funzionamento sul piano mentale» (Anzieu, 1985). In tal modo attraverso la pelle viene ricevuto grazie alla mamma: a. il divieto di toccare che veicola i messaggi necessari allo sviluppo sano del bambino: «tu sei altro da me» e «non tutto può essere tuo»; b. il sistema di attaccamento del bambino (Bowlby, 1979) che è il costituente della fiducia di base e si pone al servizio dell'espressività emotiva del bambino, che utilizzerà per comunicare i suoi bisogni. Solo a partire dallo sviluppo di tale fiducia di base si potranno produrre le separazioni necessarie con la madre. La necessità di queste due idee è fondamentale per il bambino e successivamente per il ragazzo con disabilità visive.

## Competenze

Il partecipante sarà in grado di capire come la pelle e l'attaccamento siano due potenti tipi di sviluppo che si integrano. La cute ha un ruolo decisivo nel mantenimento omeostatico dell'organismo: si può vivere da ciechi, sordi, privi dell'olfatto e del gusto, ma difficilmente si potrebbe sopravvivere al deterioramento totale della pelle e alla perdita della funzione tattile. Insieme al con-tatto genitoriale.

## Obiettivi

Il partecipante saprà riconoscere l'importanza della pelle e dell'attaccamento come stati di sviluppo.

## Programma del modulo

- L'Io pelle
- I processi di Attaccamento

## Modulo / 4

**Docente:** Prof. Federico Magnani

## Totale ore del modulo: 4 ore

**Autoapprendimento: 8 ore**

# L'importanza della relazione nell'ambito dell'intervento educativo

## Descrizione del modulo

Fornire ai partecipanti le conoscenze relative alle strategie educative necessarie all'integrazione sociale in ambito scolastico e all'apprendimento focalizzando l'attenzione sulla sfera affettivo-relazionale e sulle dinamiche emotivo-relazionali consapevoli che creare una relazione efficace è il primo passo di un intervento educativo di successo. Sviluppare la consapevolezza che le capacità cognitive del bambino sono strettamente legate alle condizioni emotive che possono emergere nell'ambito scolastico.

## Competenze

Il partecipante acquisirà competenze osservative affinchè sia in grado di pianificare azioni educative collocando il proprio intervento in ambito scolastico per soggetti con disturbo dello spettro autistico e dovrà riconoscere l'importanza di saper empatizzare e sintonizzarsi con le circostanze emotive del bambino al fine di approcciarsi in maniera adeguata rispetto alle difficoltà cognitive ed emotive che possono manifestarsi.

## Obiettivi

- Favorire attraverso un atteggiamento di apertura e di accoglienza la capacità di elaborare e saper accogliere gli stati emotivi del bambino;
- riconoscere le esigenze emotivo-relazionali del bambino per favorire una risposta educativa adeguata.

## Programma del modulo

- Che cosa sono le emozioni, cenni evolutivi e neurologici • Dinamiche emotivo-relazionali nell'autismo
- Il concetto di Intersoggetività
- Il ruolo delle emozioni
- Il ruolo della relazione nello sviluppo psico-emotivo
- Il concetto di base sicura e l'esposizione come processo di crescita
- La figura di riferimento come contenitore emotivo
- Saper "mettersi in gioco" come disponibilità necessaria alla relazione educativa

## Modulo / 5

**Docente:** Prof. Federico Magnani

## Totale ore del modulo: 4 ore

**Autoapprendimento: 8 ore**

# La rete di continuità educativa

## Descrizione del modulo

Fornire al partecipante le conoscenze necessarie al fine di comprendere il ruolo della rete di continuità nella progettazione educativa. Analizzare l'importanza del ruolo della famiglia che costituisce il primo fondamentale contesto di sviluppo del bambino e l'esigenza di organizzare i rapporti scuola-famiglia al fine di creare un ponte educativo.

## Competenze

Il partecipante potrà sostenere un intervento continuativo e regolare integrandosi e confrontandosi che le varie figure professionali che ruotano intorno al bambino, al fine di dare continuità e coerenza all'intervento proposto e alla progettazione educativa. Sarà in grado di rimodulare l'intervento a seconda degli obiettivi raggiunti e di stabilirne nuovi sulla base del confronto con la rete educativa.

## Obiettivi

Il partecipante sarà in grado di relazionarsi con le varie figure educative creando uno scambio interattivo ed un confronto. Dovrà comprendere le differenti progettazioni educative in atto e sapersi integrare in un contesto di gruppo al fine di offrire il supporto adeguato al bambino. Sarà in grado di cogliere il ruolo dell'ambiente famigliare nello sviluppo del bambino, e di interfacciarsi con la famiglia, creando un rapporto di fiducia, per dare supporto alle figure genitoriali, identificandone le esigenze e le eventuali criticità.

## Programma del modulo

- Il ruolo e l'importanza del contesto familiare nello sviluppo psico-emotivo del bambino;
- Il significato di rete di continuità, perché necessaria;
- L'efficacia del lavoro di rete, il confronto nel gruppo di lavoro, l'importanza della flessibilità;
- L'organizzazione dei rapporti scuola-famiglia;
- La "logica ecosistemica" di Andrea Canevaro (2019).

## Modulo / 6

**Docente:** Prof.ssa Maria Clarice Bracci

## Totale ore del modulo: 4 ore

**Autoapprendimento: 8 ore**

# Interventi e strumenti riabilitativi ed educativi

## Descrizione del modulo

Fornire ai partecipanti indicazioni teorico-pratiche sui modelli di intervento psicoeducativo naturalistico-evolutivi (basati sull'evidenza scientifica e sull'approccio cognitivo comportamentale) più diffusi e i principali strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi educativi più rispondenti ai bisogni dell'alunno con lo spettro autistico.

## Competenze

Il partecipante sarà in grado di conoscere le varie tipologie degli interventi in ambito abilitativo e/o riabilitativo, tesi a migliorare comportamenti socialmente significativi: abilità scolastiche, sociali, comunicative e adattive.

## Obiettivi

Il partecipante saprà applicare strumenti e strategie per facilitare l'apprendimento, anche attraverso l'uso di materiali strutturati e non, facendo particolare attenzione all'importanza della personalizzazione.

## Programma del modulo

- Principali tipi di intervento psicoeducativo
- Gli interventi in ambito relazionale
- Gli interventi in ambito comunicativo
- Gli strumenti psicoeducativi

## Modulo / 7

**Docente:** Prof. Salvatore Sasso

## Totale ore del modulo: 4 ore

**Autoapprendimento: 8 ore**

# Tecniche di progettazione educativa

## Descrizione del modulo

Fornire ai partecipanti al corso la consapevolezza del significato e del valore della progettazione educativa; aiutarli ad acquisire competenze adeguate circa la metodologia della progettazione educativa in tutte le sue fasi; abilitarli alla progettazione educativa individualizzata (PEI) per i soggetti in esse accolti (D. interministeriale n.182 del 29/12/2020).

## Competenze

Il partecipante sarà in grado di sviluppare una forma mentis progettuale.

## Obiettivi

Il partecipante saprà:

- identificare la terminologia della progettazione
- elaborare una corretta metodologia
- collaborare alle varie modalità progettuali generali e specifiche

## Programma del modulo

Il partecipante conoscerà elementi relativi a:

- Le competenze pedagogiche con particolare riferimento all'intenzionalità educativa e alla progettazione pedagogica;
- I significati dei termini pianificazione, progettazione e programmazione;
- Il sistema di premesse in relazione al processo di progettazione;
- Il processo di progettazione con particolare attenzione all'analisi della situazione (meccanismi di rischio e meccanismi protettivi) e al ciclo di vita di un PEI con componenti bio-psico-sociali. Il documento PEI con particolare attenzione all'analisi della situazione e alla conoscenza dei soggetti (distinzione tra problema/bisogno/domanda), all'individuazione degli obiettivi generali ed operativi, alla definizione delle strategie, alla verifica e alla valutazione (auto-valutazione ed ecovalutazione);
- Progettazione / Valutazione / Ri-progettazione / Documentazione: il Progetto Educativo Individualizzato.

## Formazione a distanza, Studio in autoapprendimento, Project work, Certificato delle Competenze

**La Formazione a Distanza (FAD)** (30 ore) consente ai partecipanti di comporre una classe virtuale che ha a disposizione materiali durevoli di apprendimento, anche in tempi diversi dalla lezione frontale – proposta su Zoom- formato dalle slide, presentate durante le lezioni, ed eventuale altro materiale, che saranno condivise sulla piattaforma di Anapia Nazionale-Istituto Paritario Cartesio formazioneviaweb.it.

Lo **studio personale** del materiale didattico, con ore di **autoapprendimento** integrato (60 ore riconosciute nel computo del Corso), oltre dal materiale presentato durante le lezioni, anche dalla registrazione delle lezioni, consentirà ai partecipanti di seguire un proprio percorso personalizzato, senza la guida degli insegnanti formatori.

Ogni progetto formativo personalizzato troverà nel **Project Work** (10 ore riconosciute nel computo del Corso) la possibilità di concludere il proprio processo di apprendimento delle tematiche acquisite dal Corso di Formazione, costruendo un elaborato di circa 5 pagine – partendo da un caso o da una esperienza inerente il Corso- in cui poter documentare le proprie conoscenze, abilità e competenze ed evidenziando l'efficacia della formazione come effettiva partecipazione al processo di apprendimento.

Tale strategia formativa è finalizzata all'ottenimento di una **Certificazione delle Competenze** - rilasciato in base al Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13- oltre all'Attestato di Partecipazione

## Info e contatti

Il nostro Ente di Formazione è accreditato presso il Miur ai sensi della Direttiva n. 170 del 23/03/2016

**INIZIATIVA FORMATIVA (piattaforma S.O.F.I.A.): 78212 / 115414**

**Contatto Segreteria Organizzativa**
**Telefono:** 06.45 6653 48
**Cellulare:** 380 599 62 12
**E-mail:** formazione@istitutocartesio.com

“Autism is not a disability, it’s a different ability”

Stuart Duncan

00143 Roma | Via Carlo Emilio Gadda,156
tel. 06.45 6653 48 | cel. 380 599 62 12
www.istitutocartesio.com
formazione@istitutocartesio.com